



Regione Piemonte - Provincia di Biella

# Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info  
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO  
SEGRETERIA

certificata@pec.vigliano.info

**ORIGINALE**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 116 del 16/12/2015**

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE CONTRIBUTI DIVERSI ANNO 2015.**

L'anno 2015, addì sedici del mese di dicembre alle ore 18:00, nella Sala Assessori - Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si riunisce la Giunta Comunale.

Presiede Il Sindaco, Cristina Vazzoler.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	VAZZOLER CRISTINA	SI		4	GALLO SIMONA	SI	
2	ZUCCONELLI VALERIANO	SI		5	MASCHIETTO ANNALISA	SI	
3	FILA ROBATTINO PIER PAOLO	SI					

**PRESENTI: 5**

**ASSENTI:0**

Partecipa Il Segretario Comunale, dott.ssa Anna Garavoglia.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento di cui in oggetto.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Su relazione e proposta degli assessori competenti;

Premesso che:

lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 12 marzo 2001, all'art. 2, c. 2, recita testualmente: "Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione alla amministrazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali" ed ancora, all'art. 3, c. 2: "Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato, della Regione e di altri Enti territoriali, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali e culturali operanti nel suo territorio";

L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del Regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati, approvato con deliberazione C.C. n. 31 del 29.09.2005, successivamente integrato, relativamente all'articolo 19, lettera f), con deliberazione n. 31 del 13/06/2011, dispone annualmente l'erogazione di alcuni contributi destinati prioritariamente a sostenere l'ambito sociale e le fasce deboli della popolazione, quindi ai soggetti di cui all'art. 3 del suddetto Regolamento che svolgono attività di particolare e documentato interesse per la collettività di Vigliano Biellese o che promuovono l'immagine del Comune, quali enti e istituzioni pubbliche, parrocchie, associazioni, fondazioni e istituzioni diverse;

come ogni anno, si è quindi proceduto ad effettuare una valutazione attenta riguardo alle richieste di contributo pervenute durante l'anno, verificando le motivazioni e quindi l'ammissibilità ai contributi nel rispetto dei vincoli di bilancio;

Precisato che i vincoli e i tagli imposti dalla citata normativa vigente finalizzati al contenimento della spesa pubblica incidono in modo sempre più pressante e limitano inevitabilmente la discrezionalità degli amministratori nella individuazione dei beneficiari e nella quantificazione dei contributi erogabili;

Dato atto che, dopo un'attenta analisi delle domande, nonché delle reali necessità degli enti e delle associazioni operanti nell'ambito culturale, sociale, ricreativo, sportivo e scolastico, e che collaborano costantemente e attivamente con la giunta Comunale, sono stati individuati i beneficiari in relazione agli impegni dell'amministrazione comunale a favore:

- delle fasce della popolazione più disagiate, per tramite della Conferenza San Vincenzo e dell'Associazione Opera;
- della difesa animali con l'obiettivo del contenimento del randagismo felino, per tramite dell'Associazione biellese difesa animali;
- del sostegno delle attività annuali sportive, per minori, adulti e soggetti con diversa abilità, per tramite delle associazioni ASD Vigliano Basket, Ass. Parkinsoniani biellesi, UISP, A.s.D. F.C.M. VIGLIANO di Vigliano Biellese;
- della valorizzazione e promozione delle attività e dei prodotti locali (Pro Loco, ACAV);
- delle manutenzioni delle strutture religiose (Parrocchie);
- della Protezione Civile, come da specifica convenzione con l'associazione VVB approvata con DGC n. 23 in data 5.3.2012;
- dell'Istituto comprensivo di Vigliano Biellese, per le spese varie d'ufficio di cui all' art. 3, comma 2, della legge n.23/1996 e/o per tramite di Associazioni culturali operanti nel campo dell'istruzione, per progetti finalizzati al sostegno della didattica a favore degli allievi delle scuole viglianesi;

Evidenziato che gli importi maggiori sono stati destinati a sostenere l'ambito sociale, per il fattivo sostegno delle fasce più deboli della collettività viglianesa e che la quantificazione dei singoli contributi risulta la seguente:

	Quantificazione contributo	Beneficiario	Motivazione	Impegno	Capitolo
<b>€ 9.800,00</b>	<b>Ambito socio assistenziale</b>				
	€ 7.000,00	Associazione San Vincenzo	Aiuto alla popolazione bisognosa	€ 5.000,00	11004050030 Erogazione contributi settore socio assistenziale
				€ 2.000,00	11004050010 INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI DIVERSI
	€ 2.000,00	Ass. OPERA	Progetto mercato solidale e trasporto anziani	€ 2.000,00	11004050140 PROGETTO VITA SOCIALE DELL'ANZIANO
	€ 800,00	UISP	Attività annuale per adulti e anziani	€ 800,00	11004050140 PROGETTO VITA SOCIALE DELL'ANZIANO
<b>€ 500,00</b>	<b>Ambito protezione animali</b>				
	€ 500,00	Associazione Biellese Difesa Animali	Sterilizzazione gatte randagie	€ 500,00	10301050020 – spese per la vigilanza e profilassi zoiatrica
<b>€ 3.900,00</b>	<b>Ambito sportivo</b>				
	1.500,00	ASD Vigliano Basket	Attività annuale a favore ragazzi		10603050010 EROGAZIONE CONTRIBUTI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO
	1.000,00	ASD Pietro Micca Biella	Ginnastica ritmica per tre gruppi di ragazze (sc. Media)		
	400,00	Ass. Parkinsoniani	Attività per soggetti con svantaggio		
	500,00	ASD FC Vigliano	Specifici progetti con attrezzature relative		
	500,00	Podistica Vigliano	Vigliano corre con Babbo Natale		10603050010 EROGAZIONE CONTRIBUTI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

€ 1.900,00	<b>Ambito politiche giovanili</b>				
1.900,00	APS la Fonderia Musicale	Attività annuale	€ 1.900,00	11002050001 - POLITICHE GIOVANILI	
€ 7.000,00	<b>Ambito scolastico</b>				
€ 3.000,00	Istituto comprensivo Vigliano Biellese	Supporto "spese varie d'ufficio" art. 3, comma 2, della legge n.23/1996	€ 3.000,00	10402050010 - Contributo direzione didattica per spese gestionali	
€ 2.000,00	Istituto comprensivo Vigliano Biellese	Progetti di supporto didattico alla	€ 2.000,00	10403050010 Contributi diversi per attività integrative	
€ 2.000,00	Teatro Stabile Biella	Laboratorio teatrale Scenaperta	€ 2.000,00	10403050010 Contributi diversi per attività integrative	
€ 5.000,00	<b>Parrocchie e attività oratoriali</b>				
€ 5.000,00	Parrocchia di Santa Maria Assunta e di San Giuseppe,	Contributi per manutenzione edifici	€ 5.000,00	20108070010 - CONTRIBUTI PER STRUTTURE RELIGIOSE (COMPRESI QUELLI DI CUI ALLA L.R. 15/89)	
€ 2.500,00	<b>Ambito turismo/commercio</b>				
€ 2.500,00	Pro Loco e/o ACAV	Programma annuale attività promozione attività locali	€ 2.500,00	11105050020 - INIZIATIVE IN FAVORE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PROMOZIONALI	
€ 4.900,00	<b>Ambito Protezione Civile</b>				
€ 4.900,00	Associazione VVB	Erogazione contributo da convenzione	€ 4.900,00	10903050030 - CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI VVB PER I SERVIZI CONVENZIONATI	

Viste:

- la deliberazione C.C. n. 25 del 29.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017;
- la deliberazione G.C. n. 80 del 12.08.2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – parte contabile - relativo all'anno 2015;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e ss.mm.ii. in base alla quale: "Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno."

Precisato che le quantificazioni di cui sopra sono state effettuate nel rispetto del patto di stabilità;

Dato atto che all'autorizzazione alla liquidazione delle suddette somme, provvederanno i Titolari di Posizione Organizzativa interessati, nel rispetto del regolamento succitato;

Evidenziato inoltre che:

- l'art. 6, della L. 122/2010 - Riduzione dei costi degli apparati pubblici, introduce numerosi vincoli alle P.A. – al comma 9 recita: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese per sponsorizzazioni."
- di fronte ad una statuizione così perentoria parrebbe non possibile effettuare spese, anche indirette, a sostegno di iniziative sul territorio, in qualunque forma, ivi compresa l'attribuzione di patrocinio e tutte le erogazioni a beneficio di quegli operatori terzi rispetto all'Ente che "gestiscono" svariate iniziative sul territorio (Associazioni e dai gruppi volontaristici che effettuano attività promozionali sul territorio attraverso il sostegno economico dell'Ente).
- l'art. 118, comma 4°, della Costituzione sancisce il principio di sussidiarietà in base al quale l'azione degli Enti locali, in quanto enti esponenziali degli interessi della collettività che

rappresentano, deve favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- lo statuto comunale, approvato con D.C.C. n. 12 del 12.03.2001, nello stabilire e disciplinare i criteri ed i principi cui il Comune deve ispirare la propria azione all'art. 2, comma 4, lettera b), prevede "la promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione";
- l'art. 3, comma 5, del T.U.E.L. prevede che i comuni siano titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà e che svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Posto che il divieto inerente la sponsorizzazione desta perplessità dal momento che limita sensibilmente le politiche solidaristiche e di valorizzazione del territorio e in definitiva l'applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dal 4° comma dell'art. 118 della Costituzione;

Richiamato il parere della Corte dei Conti, Lombardia, n. 89/2013, secondo cui risulta esclusa dal divieto di erogazione di contributi, previsto dal D. L. n. 95/2012 (c.d. spending review), l'attività svolta in favore dei cittadini, cioè della comunità amministrata, seppur quale esercizio mediato di finalità istituzionali dell'ente locale;

Precisato poi che nei casi succitati non si configura alcun vincolo per i beneficiari dei contributi comunali di promuovere l'immagine dello sponsor e pertanto non si tratta di sponsorizzazione nel senso vietato dal Legislatore, né le spese relative rientrano nei divieti succitati, mentre risulta del tutto evidente che la finalità degli enti e associazioni richiamate nell'allegato prospetto concorda con le attività di competenza dell'Ente locale;

Ritenuto quindi che l'erogazione dei contributi di cui trattasi non rientri fra gli interventi non consentiti ai sensi della normativa vigente;

Ribadito inoltre che tali erogazioni non costituiscono in alcun modo acquisizioni a titolo oneroso di servizi, come espressamente vietato dall'art. 4, comma 6, del DL 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

Dato atto inoltre che per effetto di quanto previsto dalla Circolare n. 5 del 30/01/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale "Associazioni culturali, sportive, di volontariato, ....., Enti morali, ecclesiastici, ...." possono ritenersi esonerati dalla verifica di regolarità contributiva nel caso in cui siano beneficiari di pagamenti a titolo di contributo su spese sostenute e rendicontate all'Ente, in quanto per benefici "normativi" si intendono "quelle agevolazioni di carattere fiscale nonché i contributi e le sovvenzioni previste dalla normativa statale, regionale o da atti a valenza comunque normativa connesse alla costituzione e gestione dei rapporti di lavoro"

Evidenziato che la presente deliberazione comporta oneri diretti a carico dell'ente, quantificabili in complessivi € 35.500,00, come sotto riportato, e che pertanto è stata oggetto di esame preventivo e di parere tecnico favorevole da parte del competente ufficio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come riformulato dal DL 10.10.2012, n. 174;

Rilevato che ai sensi del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 162 del 29/12/2010, modificato con D.G.C. n. 107 del 12.11.2012, integrato con delibera n. 110 del 09/09/2013 relativamente all'appendice "Disciplina del procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi imposti dal decreto trasparenza" e successivamente con delibera 43 del 24.03.2014, le proposte di deliberazioni di Giunta e di Consiglio che comportano impegni di spesa, oltre che dai pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, devono essere corredate del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, su richiesta del responsabile che attesta la regolarità tecnica delle stesse;

Precisato che il presente provvedimento ha per oggetto l'erogazione di contributi e non la liquidazione di un corrispettivo derivante da un affidamento di un lavoro, servizio o fornitura pubbliche e che, pertanto, non trova applicazione la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010, in merito al CIG e conto corrente dedicato, e dall'art. 6 del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, relativamente al DURC;

Acquisiti i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3 comma 1 lettera b) del D.L. 174/12;

Visto l'art. 9 della legge 102/2009 che prevede che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa abbia l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica. La violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

Di approvare integralmente le motivazioni del presente atto, che si intendono qui riportate e di approvare quindi il prospetto allegato alla presente in cui vengono dettagliatamente individuati i beneficiari, sintetizzata la motivazione e quantificati i contributi erogabili con indicazione del capitolo su cui far gravare la relativa spesa, per un totale complessivo di € 35.500,00;

Di dare atto che gli impegni vengono assunti nel rispetto:

- dei limiti finanziari collegati agli obiettivi del patto di stabilità interno, previsti dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) e ss.mm.ii..
- del pareggio finanziario e gli equilibri per la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti previsti dalla normativa vigente.

Di dare atto che il titolare di posizione organizzativa del settore interessato provvederà alla liquidazione nel rispetto del regolamento comunale per la concessione di contributi e benefici economici a soggetti pubblici e privati, senza successivo separato provvedimento atteso che il beneficiario e l'importo della spesa sono determinati come pure il capitolo sul quale imputare la spesa e si è accertato l'adempimento della prestazione ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Di dare atto che la presente delibera:

riguardando la concessione di vantaggi economici di cui all'art. 26 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito internet comunale;

prevedendo un impegno di spesa superiore ai 1.000,00 euro, la suddetta pubblicazione sul sito internet del Comune costituisce condizione legale di efficacia del presente titolo;

riguardando l'erogazione di contributi, e non la liquidazione di un corrispettivo derivante da un affidamento di un lavoro, servizio o fornitura, non sconta l'acquisizione dei documenti richiesti nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dettati dall'art. 3 della L. 136/2010 (CIG e conto corrente dedicato) e dall'art. 6 del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 (DURC);

Di disporre per la comunicazione della presente deliberazione ai capi gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000 n. 267.

Con successiva votazione e all'unanimità dei voti palesemente espressi, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

**COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA G.C. N. 116 DEL 16/12/2015**

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE CONTRIBUTI DIVERSI ANNO 2015.**

**PARERE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Vigliano Biellese, 15/12/2015

**Il Responsabile del Settore - Titolare della  
P.O.**

Dott.ssa Mariateresa Signaroli

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione e si attesta la copertura finanziaria della spesa in essa indicata ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs del 18.08.2000, n. 267

Numero Impegno: 36178, 36179, 36180, 36181, 36182, 36183, 36184, 36185, 36186, 36187, 36188, 36189, 36190, 36191, 36192, 36193, 36194

Vigliano Biellese, 15/12/2015

**Il responsabile Servizio Finanziario**

Dott.ssa Stefania Fabris

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco Cristina Vazzoler

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Anna Garavoglia

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE NUM.**

Si attesta:

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 29/01/2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Anna Garavoglia

---

**ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/12/2015

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale  
dott.ssa Anna Garavoglia

---